



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018
RELAZIONE SULLA GESTIONE

CASINÒ DI VENEZIA GIOCO S.P.A.
SEDE LEGALE: CANNAREGIO 2040 – 30121 VENEZIA (VE)
CODICE FISCALE - PARTITA IVA - REG. IMPR. VENEZIA: 04134520271 – R.E.A. 368439
CAPITALE SOCIALE EURO 1.000.000 INTERAMENTE VERSATO

omissis

omissis

INDICE

1. SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE	
1.1. I fatti salienti che hanno caratterizzato l'esercizio	pag. 4
1.2. L'andamento della gestione nell'esercizio 2018	pag. 7
1.3. L'analisi del risultato d'esercizio	pag. 12
1.4. Altri fatti di rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio.....	pag. 14
2. ATTIVITÀ DI RICERCA, SVILUPPO E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ	
2.1. Comunicazione, promozione e fidelizzazione della clientela.....	pag. 17
2.2. Aggiornamento strutturale e dei servizi	pag. 18
3. IL SOTTOGRUPPO "CASINÒ DI VENEZIA GIOCO"	
3.1. La struttura del sottogruppo	pag. 21
3.2. I rapporti con la controllata	pag. 22
3.3. Attività di direzione e coordinamento	pag. 23
3.4. I rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti ..	pag. 24
3.5. Informazioni di cui ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 c.c.	pag. 25
4. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI	
4.1. Analisi dei rischi e delle incertezze cui la Società è esposta.....	pag. 25
4.2. Elenco delle sedi secondarie.....	pag. 27
4.3. Informazioni relative all'ambiente e al personale	pag. 27
4.4. Gestione del contenzioso	pag. 29
4.5. Protezione dei dati personali	pag. 31
5. ADEMPIMENTI AI SENSI DEL D.LGS. 175/2016	
5.1. Recepimento di disposizioni nell'esercizio.....	pag. 31
5.2. Relazione sul governo societario e valutazione rischio di crisi	pag. 31
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	pag. 34
7. CONCLUSIONI	pag. 35

omissis

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Signori Azionisti,

il presente documento, predisposto nel rispetto delle previsioni dell'art. 2428 del Codice Civile, ha lo scopo di fornire le notizie attinenti alla situazione della Società, all'andamento della gestione e alle sue prospettive di sviluppo; di seguito pertanto sono illustrati i fatti che hanno caratterizzato la gestione nell'esercizio 2018 e le prospettive attese per l'esercizio 2019.

1. SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel settore delle Case da Gioco in Italia, l'esercizio appena conclusosi è stato segnato da accadimenti di grande rilievo, in senso purtroppo negativo: nel corso del 2018 si è infatti assistito da un lato alla dichiarazione di fallimento del Casinò di Campione d'Italia (e alla contestuale dichiarazione dello stato di dissesto per il Comune stesso), da altro lato alla proposizione di istanza di concordato preventivo da parte del Casinò di Saint Vincent.

È evidente come tali eventi abbiano di fatto condotto al definitivo superamento dello stereotipo secondo il quale alla gestione di una Casa da Gioco si sarebbe accompagnata, quasi per definizione, la produzione di cospicui utili sia per l'Ente titolare dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività, sia per il soggetto gestore. Lo scenario di mercato è dunque radicalmente mutato, e a propria volta si sono evolute le competenze richieste per una proficua gestione del business.

In tale nuovo contesto, peraltro, la Casa da Gioco di Venezia non solo ha prodotto un risultato d'esercizio positivo per il secondo anno consecutivo, ma ha anche avviato e sta attuando un importante piano di investimenti volti al rafforzamento della propria quota di mercato ed all'ulteriore modernizzazione della struttura e dell'offerta di gioco. Ha altresì approvato un budget per

omissis

omissis

l'esercizio 2019 che prevede a propria volta il conseguimento di un risultato economico positivo e dimostra la piena sostenibilità del piano di sviluppo di cui si è detto.

Tali soddisfacenti risultati sono stati resi possibili dalla scelta, operata dall'Amministrazione Comunale insediatasi nel 2015, di abbandonare il processo di c.d. "privatizzazione" della gestione della Casa da Gioco e di promuovere viceversa un deciso piano di rilancio e sviluppo dell'attività di impresa.

Sino a quel momento infatti, ed in particolare nel decennio chiusosi con l'approvazione del bilancio 2016, la gestione dell'attività di gioco aveva richiesto interventi di ricapitalizzazione per l'importo di complessivi Euro 90.798.505 ed il Comune di Venezia – titolare dell'autorizzazione per l'esercizio di tale attività – aveva visto ridursi le proprie entrate annue nette derivanti dall'attività di gioco da circa 100 milioni a circa 16 milioni di euro.

* * * * *

Le azioni poste in essere dal management, di concerto con la proprietà, per l'attuazione del piano di rilancio sopra menzionato, hanno evitato alla Società di subire una sorte simile a quella, sopra descritta, delle altre principali imprese del settore. Tali interventi sono stati realizzati senza alcun impatto sui livelli occupazionali.

1.1. I FATTI SALIENTI CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ESERCIZIO

L'esercizio 2018 è stato caratterizzato dagli eventi e dagli aspetti salienti che seguono:

- a) ad inizio anno, la Società ha approvato un budget per l'esercizio 2018 che prevedeva il consolidamento del già positivo risultato economico d'esercizio conseguito nel 2017 ed il rafforzamento del proprio grado di indipendenza finanziaria. Entrambi tali obiettivi sono stati raggiunti;

omissis

omissis

- b) nel corso del mese di maggio 2018 sono giunte a sentenza di primo grado alcune delle cause intentate da gruppi di lavoratori contro il regolamento che la Società si era vista costretta ad introdurre – stante da un lato l'impossibilità di giungere ad una revisione condivisa del contratto aziendale di lavoro e da altro lato la necessità ed urgenza di superare strumenti contrattuali del tutto anacronistici – con decorrenza dal 1° luglio 2017. L'esito delle controversie ha sostanzialmente confermato l'impianto introdotto con il regolamento applicato dal mese di luglio. Le modifiche apportate dalle sentenze a tale struttura regolamentale sono state puntualmente recepite nel bilancio della Società per l'anno 2018. La vertenza giudiziale proseguirà nel successivo grado di giudizio, stanti le impugnative presentate da parte dei lavoratori. La Società ritiene che le proprie ragioni verranno confermate anche nei gradi di giudizio successivi, e ciò sia sulla base delle motivazioni delle sentenze di primo grado, sia ed ancor più sulla base dell'essenzialità dell'intervento operato proprio per la salvaguardia della continuità aziendale e la tutela dei posti di lavoro. Maggior dettaglio sulle singole vertenze è offerto in specifico paragrafo del presente documento;
- c) al contempo sono proseguiti gli incontri di discussione con le OO.SS. volti a verificare la possibilità di raggiungere una soluzione condivisa della vertenza in corso. Tali incontri, che ormai si protraggono da oltre due anni, si sono rivelati allo stato attuale non adeguatamente fruttuosi. Non è venuto meno, in ogni caso, lo sforzo congiunto profuso dalle Parti Sociali;
- d) anche nella diversa e importante controversia avente ad oggetto l'interpretazione dell'art. 23 del previgente contratto aziendale di lavoro (c.d. "2790"), la Società ha ottenuto nell'esercizio 2018 un'ulteriore decisione a sé favorevole dalla diversa sezione della Corte d'Appello di

omissis

omissis

Venezia a cui la Corte di Cassazione aveva rimesso, con propria ordinanza, il giudizio già in precedenza favorevole alla Società emesso dalla medesima Corte d'Appello. La Società anche in questo caso ritiene di avere sempre interpretato in modo corretto, coerente e secondo buona fede la previsione contrattuale, e confida quindi in una definitiva e positiva conclusione della controversia;

- e) nel mese di luglio 2018 il Parlamento ha definitivamente approvato, nell'ambito delle norme contenute nel c.d. "Decreto Dignità", la disposizione che vieta ogni forma di pubblicità diretta e indiretta del gioco d'azzardo. Tale previsione ha naturalmente penalizzato le ordinarie attività di comunicazione della Casa da Gioco. È previsto che nel 2019 Agcom si pronunci sul punto, emettendo apposite ed adeguate "linee guida";
- f) ancora nel mese di luglio 2018, la Società ha ricevuto la notifica da parte della Corte dei Conti, sezione di controllo, di una contestazione per l'attività di agente contabile operata nell'anno 2012. Il patrocinio della Società ha prodotto adeguate deduzioni difensive, a seguito delle quali è stato ottenuto l'integrale scarico della propria posizione;
- g) nel mese di settembre 2018, ed in una logica di salvaguardia degli equilibri finanziari di Gruppo, la Società ha stipulato – di concerto con il Comune di Venezia – un contratto di finanziamento temporaneo intercompany con la Controllante, che ha utilizzato le somme ricevute per l'estinzione di una posizione debitoria verso il sistema creditizio. Dal punto di vista finanziario, l'uscita è stata neutralizzata attraverso l'applicazione dei meccanismi contenuti nella Convenzione tra la Società ed il Comune di Venezia. Il finanziamento, a titolo oneroso ed a tassi di mercato, scadrà il prossimo 30 giugno 2019. Il contratto prevede peraltro la possibilità di una

omissis

omissis

proroga, che ragionevolmente verrà accordata;

- h) sempre nel mese di settembre, e dopo ampia ed approfondita analisi condotta di concerto con i competenti Uffici del Comune di Venezia in ordine alle modalità attraverso le quali giungere alla prescritta cessazione della controllata “Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l.”, è stato esaminato ed approvato il piano di riequilibrio predisposto dalla controllata, i cui contenuti delineano i presupposti per la sostenibilità di una sua incorporazione in CdiVG S.p.A.. Le attività gestite dalla controllata sono infatti considerate essenziali per il buon funzionamento del Gruppo e la forma preferibile per il loro esercizio consisterebbe nella gestione diretta. Ciò nondimeno, la prospettiva della fusione è stata subordinata alla presenza di idonee garanzie in ambito giuslavoristico. Gli approfondimenti sono ancora in corso, e le decisioni finali sono legate al loro esito;
- i) nel mese di dicembre 2018 la Società ha approvato il proprio budget per l'esercizio 2019, dei cui contenuti si è detto in precedenza.

* * * * *

Ulteriori specifici fatti caratterizzanti l'esercizio sono illustrati nel prosieguo della presente relazione.

1.2. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2018

1.2.1. L'andamento della gestione nel suo complesso

Da un punto di vista generale, gli incassi della Casa da Gioco dell'esercizio 2018 (espressi al lordo dei proventi aleatori e degli incassi da tessere di ingresso) sono stati pari a 104,8 milioni di euro (erano stati 97,6 nell'esercizio precedente), con un incremento del 7,4% rispetto al 2017 (nell'esercizio precedente si era registrato un decremento del 4,9% rispetto al 2016).

Più nel dettaglio, i dati dell'esercizio 2018 indicano un andamento non omogeneo tra le due sedi dell'attività. In particolare:

omissis

omissis

- la *sede di Ca' Noghera*, dalla quale continua a provenire l'intero beneficio dell'attività di gestione, ha mostrato un netto incremento degli incassi (+5,8 milioni, pari al +7,1%) rispetto all'esercizio precedente. Solo per ragioni di completezza si ricorda che nel 2017 la flessione rispetto all'esercizio precedente era stata di 1,6 milioni (-2,0%).

Il complessivo incremento registrato nell'esercizio 2018 è stato determinato dall'importante progresso degli *incassi dei tavoli* (aumento del 12,2%) nonché dal miglioramento degli *incassi slot* (+4,8%) rispetto all'anno precedente, per quanto relativo ai *proventi aleatori* non ci sono sostanziali variazioni (+1,2%);

- la *sede di Venezia*, pur continuando ad evidenziare un conto economico nel suo insieme deficitario, ha realizzato un buon incremento degli incassi (+1,4 milioni, pari all'8,5%) rispetto all'esercizio precedente, invertendo la tendenza del 2017 (-17,0% rispetto all'anno precedente). Detto incremento è stato realizzato sia sui giochi da tavolo (+8,0%), sia sugli incassi slot (+13,2%), sia infine sui proventi aleatori (+5,8%).

Va comunque ricordato che gli incassi del 2017 erano stati penalizzati dalle numerose giornate di sciopero e di astensione dalle prestazioni straordinarie conseguenti alla disdetta del Contratto Aziendale di Lavoro avvenuta con decorrenza 1° luglio 2017.

* * * * *

Passando ad un confronto dell'andamento degli incassi della Casa da Gioco di Venezia con quelli delle altre Case da Gioco italiane, si deve in via preliminare evidenziare il fatto che – per le ragioni legate alla condizione in cui versano due delle quattro Case da Gioco nazionali e di cui si è detto nella parte introduttiva del presente documento – i volumi complessivi a livello aggregato hanno fatto registrare un decremento (-14,01%) rispetto all'esercizio

omissis

omissis

2017; anche in tale esercizio, peraltro, i volumi erano diminuiti (-3,07% rispetto al 2016).

In tale contesto, come risulta dalla tabella che segue in ordine agli introiti di gioco (esclusi i proventi aleatori), la Casa da Gioco di Venezia ha rafforzato la propria posizione di leader nazionale:

	Al 31/12/18	Al 31/12/17	Δ	Δ %
Venezia	99.632.831	92.571.591	7.061.240	7,63%
Campione	45.460.967	91.150.277	-45.689.310	-50,13%
Saint Vincent	57.838.986	57.343.812	495.174	0,86%
Sanremo	42.870.177	44.790.434	-1.920.257	-4,29%
TOTALE	245.802.961	285.856.114	-40.053.153	-14,01%

Per ciò che riguarda le quote di mercato, il Casinò di Venezia con il proprio 40,5% si conferma leader di settore; più distanti le Case da Gioco di Saint Vincent (23,5%) e Sanremo (17,4%). Il Casinò di Campione, la cui attività è cessata dalla fine del mese di luglio 2018, ha ottenuto una quota di mercato pari al 18,5%.

Quanto infine all'andamento delle presenze, nell'esercizio 2018 le due sedi del Casinò di Venezia hanno registrato un totale di 720.650 clienti, con un decremento (-8,6%) rispetto all'anno precedente.

1.2.2. L'andamento della gestione nei singoli settori

▪ Il settore "tavoli"

Nell'esercizio 2018 gli incassi nel settore dei giochi tradizionali delle quattro Case da Gioco nazionali, espressi al netto dei proventi aleatori, hanno registrato un complessivo decremento del 13% rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente (che allo stesso modo registrava una flessione del 6,18% nel 2017 rispetto al 2016). Il Casinò di Venezia ha visto peraltro migliorare la propria performance con un aumento del 10,90%, raggiungendo così una quota di mercato in tale settore del 49,2% (contro il 38,6% dell'esercizio precedente).

omissis

omissis

	Al 31/12/18	Al 31/12/17	Δ	Δ %
Venezia	43.518.385	39.242.424	4.275.961	10,90%
Campione	13.412.908	27.004.140	-13.591.232	-50,33%
Saint Vincent	23.075.757	25.020.123	-1.944.366	-7,77%
Sanremo	8.365.111	10.274.443	-1.909.332	-18,58%
TOTALE	88.372.161	101.541.130	-13.168.969	-12,97%

Quanto all'andamento dei singoli giochi, lo *Chemin de Fer* di Venezia ha di fatto confermato i risultati dell'anno precedente rimanendo leader nel panorama europeo. Il *Punto Banco* ha evidenziato un costante interesse da parte della clientela, anche grazie all'introduzione di alcuni tornei ad invito ed alla conferma, con l'introduzione di un secondo tavolo in entrambe le sedi, di una variante del gioco apprezzata dai giocatori e dalla quale sono attesi buoni risultati anche per il futuro.

* * * * *

I primi mesi del 2019 hanno visto il Casinò di Venezia subire una flessione negli introiti, peraltro riconducibile al normale ciclo del gioco. Un impatto su tale andamento hanno avuto in ogni caso anche le disposizioni contenute nel c.d. Decreto Dignità, che come detto di fatto impedirebbero qualsiasi iniziativa di marketing nel settore del gioco, anche ove indirizzata esclusivamente ai clienti profilati e che quindi già frequentano le sale della casa da gioco.

▪ *Il settore "slot machines"*

Per ciò che riguarda il settore giochi elettronici, nel suo insieme il mercato ha segnato una importante contrazione (-14,78%), come detto in gran parte riconducibile alla chiusura del Casinò di Campione d'Italia; nel 2017 si era comunque verificata una contrazione dell'1,18% rispetto al 2016.

Più nel dettaglio, a livello nazionale il settore in esame presenta i seguenti risultati (sempre espressi al netto dei proventi aleatori):

	Al 31/12/18	Al 31/12/17	Δ	Δ %
Venezia	54.066.841	51.351.768	2.715.073	5,29%
Campione	32.048.059	64.146.137	-32.098.078	-50,04%

omissis

Saint Vincent	34.763.229	32.323.689	2.439.540	7,55%
Sanremo	34.505.065	34.515.991	-10.926	-0,03%
TOTALE	155.383.194	182.337.585	-26.954.391	-14,78%

Per il Casinò di Venezia l'esercizio 2018, nel settore in commento, ha evidenziato un buon andamento sostanziale degli incassi complessivi, soprattutto nel primo trimestre. I successivi mesi hanno fatto registrare andamenti più altalenanti, con una performance finale comunque apprezzabile (+5,29%).

Un indicatore particolarmente importante per una valutazione dell'andamento del settore è senz'altro quello costituito dal c.d. "*coin-in*", ossia l'ammontare complessivamente giocato: tale indicatore nel 2018 ha registrato un incremento di circa 25,5 milioni di euro rispetto al 2017.

Le visite alle principali fiere mondiali di settore Londra, Macao e Las Vegas hanno consentito di programmare l'acquisto di nuove e moderne attrazioni di gioco, che stanno registrando importanti performance. Il costante rinnovamento dell'offerta di gioco è ambito nel quale la Società con sistematicità.

Per quanto riguarda la sede di Ca' Vendramin, nel mese di maggio si è proceduto al trasferimento dei giochi elettronici al secondo piano, nelle adiacenze dell'area gioco tavoli e creando così un unico polo di gioco. L'operazione ha incontrato il gradimento della clientela.

Per ciò che riguarda la sede di Ca' Noghera, nel 2018 e dopo approfondita valutazione di merito e di opportunità è stato siglato il contratto per la fornitura del nuovo sistema di gestione delle slot machine che andrà a sostituire quello attuale, ormai tecnologicamente superato. Nell'ambito dell'introduzione del nuovo sistema, verrà riqualificata anche tutta l'area di accesso alle sale da gioco.

omissis

omissis

Per ciò che riguarda le vincite della clientela, si ritiene utile evidenziare che anche nel corso del 2018:

- la sede di Venezia ha distribuito n. 9.983 *Jackpot* (erano stati n. 10.779 nel 2017) per un controvalore complessivo di 10,3 milioni di euro. Tra questi, n. 59 *Jackpot* hanno avuto valore unitario compreso tra i 10mila e i 30mila euro;
- la sede di Ca' Noghera ha distribuito *Jackpot* per un controvalore complessivo di 118,7 milioni di euro. Tra questi, n. 589 *Jackpot* hanno avuto valore unitario compreso tra i 10mila e i 100mila euro, e di questi ultimi n. 14 *Jackpot* hanno avuto valore unitario superiore a 50mila euro ed altri 3 con valore unitario superiore a 85mila euro.

In tale ambito si segnala che, anche nell'esercizio 2018, è proseguita la forma di promozione denominata "*Ultrajackpot*", attraverso la quale è stata redistribuita con il sistema "*Mystery Jackpot*" e previa adeguata attività informativa a favore della clientela, una ulteriore parte dei fondi cumulati per il progressivo di sala delle macchine disinstallate.

L'importo complessivo dei *Jackpot* erogati si è attestato su un importo complessivo di circa 129 milioni di euro, mentre le percentuali di "*pay-out*", a favore della clientela, anche nel 2018 si sono mantenute stabili ed elevate, registrando una media di sala nelle due sedi del 95,3%.

1.3. L'ANALISI DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio al 31 dicembre 2018 si chiude con un risultato lordo della gestione caratteristica (MOL) positivo per euro 15.790.360 (era positivo per euro 12.549.257 nel 2017 e per euro 6.413.487 nel 2016) e un risultato netto della gestione caratteristica (MON) positivo per euro 9.723.472 (era positivo per euro 8.647.701 nel 2017 e negativo per euro 2.873.751 nel 2016).

L'utile prima delle imposte è stato pari ad euro 4.719.540 (nel 2017 era stato di

omissis

omissis

Euro 3.474.273, mentre nel 2016 era stata realizzata una perdita ante imposte pari ad euro 1.147.259); dopo le imposte, l'utile ammonta ad euro 2.207.415 (nel 2017 era stato di euro 1.176.753, mentre nel 2016 era stata realizzata una perdita pari ad euro 2.429.112). La sintesi dei dati patrimoniali ed economici è riassunta nella tabella che segue:

▪ *per ciò che riguarda le attività e le passività*

Aggregati Patrimoniali	31/12/2018	31/12/2017
Immobilizzazioni	104.890.586	107.271.106
Attivo circolante	43.973.597	41.909.845
Ratei e risconti attivi	29.693	42.473
Totale Attivo	148.893.876	149.223.424
Patrimonio Netto	6.341.895	4.134.481
Fondi per rischi ed oneri	9.978.990	10.416.984
Trattamento di Fine Rapporto	6.945.220	7.320.359
Debiti	125.599.878	127.323.782
Ratei e risconti passivi	27.893	27.818
Totale Passivo e Netto	148.893.876	149.223.424

▪ *per ciò che riguarda costi e ricavi dell'esercizio*

Aggregati Economici	31/12/2018	31/12/2017
Valore della produzione	81.371.929	76.283.793
Costi della produzione	71.648.457	67.636.092
Differenza tra valore e costi della produzione	9.723.472	8.647.701
Proventi e oneri finanziari	-3.745.873	-4.029.524
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-1.258.059	-1.143.904
Risultato prima delle imposte	4.719.540	3.474.273
Imposte	-2.512.125	-2.297.520
Risultato d'esercizio	2.207.415	1.176.753

omissis

Per un'analisi di dettaglio dei singoli aggregati si rinvia ai contenuti della Nota Integrativa.

<

omissis

1.4. ALTRI FATTI DI RILIEVO CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ESERCIZIO

1.4.1. *Completamento dell'attività finalizzata all'introduzione del modello organizzativo previsto dall'art. 6 D.Lgs. 231/2001*

Nel marzo del 2018 la Società ha provveduto a selezionare e nominare i componenti dell'Organismo di Vigilanza ed ha nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

La Società ha altresì approvato le *"Appendici ai Modelli di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 - misure integrative di prevenzione della corruzione e della trasparenza, triennio 2019-2021"*, comprensive dell'elenco dei processi. I piani approvati contengono gli obiettivi definiti e assegnati in tema di Prevenzione della corruzione e trasparenza.

L'attività di implementazione di tutte le misure necessarie sta proseguendo regolarmente anche nel 2019, secondo un cronoprogramma condiviso con il Comune di Venezia.

La sezione Amministrazione Trasparente del sito web aziendale (www.casinovenetia.it), che riporta le informazioni di tutte le Società del Gruppo, è in costante aggiornamento anche in base ai nuovi criteri dettati da ANAC.

1.4.2. *Attuazione della normativa su prevenzione corruzione e trasparenza da parte delle società partecipate della Pubblica Amministrazione*

La Società ha dato attuazione alla disciplina di riferimento, secondo le linee-guida ANAC, sia per la parte relativa all'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, sia per quella relativa all'attuazione alla prevenzione della corruzione.

omissis

Pertanto, nel rispetto delle indicazioni pervenute dal Comune di Venezia e delle attività poste in essere dal Gruppo nell'ambito del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" (PTPCT), ha provveduto

omissis

alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società ha altresì adottato i provvedimenti di aggiornamento del sistema *compliance* aziendale. In particolare il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a disciplinare il ruolo del RPCT al fine di:

- garantire la vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure anticorruzione e di trasparenza;
- proporre la modifica o integrazione delle misure;
- relazionarsi con la struttura;
- coordinarsi adeguatamente con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 anche al fine delle attestazioni a quest'ultimo attribuite in materia di assolvimento degli obblighi di trasparenza.

Infine la Società ha adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione i meccanismi sanzionatori a carico degli amministratori per mancata adozione delle misure per la prevenzione della corruzione o del PTPCT.

1.4.3. Atto di indirizzo in materia di vincoli assunzionali e di contenimento degli oneri retributivi e obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento delle società controllate del Comune di Venezia

Anche nell'esercizio 2018 la Società si è attenuta al contenuto degli atti di indirizzo emanati dal Comune di Venezia in ordine ai vincoli assunzionali e agli obiettivi di contenimento degli oneri retributivi per le società dallo stesso controllate, i quali sono stati confermati fino al 31 dicembre 2020.

1.4.4. Attività volta all'adeguamento alla normativa in materia di prevenzione degli incendi

La Società, di concerto con le Autorità competenti, ha proseguito anche nell'esercizio 2018 nell'attuazione del progetto generale volto al progressivo adeguamento strutturale della sede di Venezia.

omissis

In particolare la Società ha provveduto ad affidare l'incarico per il supporto nella gestione dei lavori di adeguamento previsti dal progetto di prevenzione approvato, ed ha definito gli ordini dei materiali ed avviato i lavori con raccolta della necessaria documentazione da presentare alle autorità competenti per il rilascio del Certificato Prevenzione Incendi.

L'attività è dunque ormai molto prossima alla conclusione: il budget per l'esercizio 2019 include gli oneri legati al suo completamento.

1.4.5. Piano di valorizzazione dei terreni di proprietà

A seguito del trasferimento del ramo d'azienda avvenuto nel febbraio 2016, la Società è subentrata nel piano per la valorizzazione dei terreni di proprietà in località Ca' Noghera, già avviato da CMV S.p.A., con la presentazione di apposita variante. Detto piano, finalizzato all'avvio di un processo di ampliamento e razionalizzazione dell'attuale sede, ha visto, nel corso dei primi mesi del 2018, l'avvio del procedimento di selezione diretta all'individuazione del soggetto cui affidare la progettazione definitiva dell'opera. È attualmente ancora in corso un confronto con la Direzione LL.PP. ed il settore Urbanistica del Comune di Venezia per una possibile ridefinizione degli aspetti urbanistici delle aree in parola, tale da consentire la programmazione di successivi interventi di sviluppo, tra i quali è inclusa la realizzazione di una nuova palazzina uffici.

1.4.6. Estensione del mandato conferito all'Organo Amministrativo, al Coordinatore Generale ed al Coordinatore Giochi

Nel corso dell'esercizio 2018, ed al fine di assicurare continuità all'azione di risanamento e rilancio in corso, i cui risultati si confermano in linea con le previsioni del Piano a suo tempo approvato, l'Assemblea ha deliberato:

- di estendere il termine di durata del Consiglio di Amministrazione sino alla data di approvazione del bilancio che chiuderà al 31/12/2019;

omissis

- di estendere altresì sino al 31/12/2020 la durata degli incarichi e delle procure conferite sia al Coordinatore Generale, sia al Coordinatore Giochi.

Tali estensioni sono avvenute alle medesime condizioni, anche economiche, originariamente previste.

2. ATTIVITÀ DI RICERCA, SVILUPPO E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ

Anche nell'esercizio 2018 la Società ha curato con particolare attenzione e sotto ogni aspetto i rapporti con la clientela, vero patrimonio di un'impresa che, come Casinò di Venezia Gioco S.p.A., eroga servizi di intrattenimento.

Le attività destinate al mantenimento e allo sviluppo della clientela sono riassuntivamente illustrate di seguito.

2.1. COMUNICAZIONE, PROMOZIONE E FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

L'area servizi alla clientela si articola in tre settori specifici, ossia (i) il *customer relationship management (CRM)*, (ii) l'area dell'accoglienza ed ospitalità e (iii) il *marketing*.

▪ CRM (Mass e Vip)

L'attività del CRM nel 2018 ha gestito in modo adeguato e rispettoso della *privacy* individuale le relazioni con la clientela, con l'obiettivo di rafforzare le formule *one to one* e generare *benefit* mirati.

In tal senso, anche nell'anno 2018 sono proseguite le promozioni "Compleanno Clienti VIP" e quelle legate alla distribuzione di "VIP CARD".

È stata svolta inoltre una sostanziosa serie di promozioni dirette al gioco ed erogate su base mensile, di concerto con la Direzione giochi.

Degli eventi Mass e Vip, così come le altre attività promozionali è stata resa informativa a favore della clientela all'interno delle sedi – nel rispetto delle indicazioni previste dal c.d. "Decreto Balduzzi" e dalla legge di stabilità 2016 – attraverso cartelloni pubblicitari, cartoline informative, utilizzo di video nelle sale e attraverso la *web radio* "Casinò di Venezia".

omissis

omissis

▪ *Accoglienza ed ospitalità*

Anche nell'anno 2018 è stata posta particolare cura alla verifica dei costi legati alla necessaria attività di accoglienza della clientela, in un'ottica di rispetto delle stringenti previsioni di budget in tale ambito.

Il principale ostacolo sul punto è costituito dalla rigidità del costo unitario dell'allotment in strutture alberghiere di Venezia, generata dalla popolarità della Città come meta turistica e dal conseguente alto tasso di occupazione delle stanze.

Quanto ai rapporti con le agenzie di procacciamento di clientela, nell'anno 2018 essi sono proseguiti, pur con variazione – in senso favorevole alla Società – delle condizioni contrattuali previste.

Nel 2018 è stato altresì confermato il servizio di bus per il trasporto della clientela *mass* verso la sede di Ca' Noghera. Questa attività iniziata in via sperimentale nel 2016 è proseguita con successo nei due anni successivi e sarà confermata anche nel 2019.

2.2. AGGIORNAMENTO STRUTTURALE E DEI SERVIZI AZIENDALI

2.2.1. *Gestione degli acquisti*

L'affidabilità del prodotto/servizio e la rapidità di risposta sono caratteristiche fondamentali che il Casinò richiede ai propri fornitori al fine di soddisfare le complesse e atipiche necessità, proprie di un'azienda che eroga i propri servizi 363 giorni all'anno.

In un'ottica aziendale di efficientamento continuo dei costi e miglioramento dei servizi, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la stipulazione di nuovi contratti la cui durata ha garantito maggiore economicità dei servizi.

omissis

2.2.2. *Manutenzione ed aggiornamento degli immobili e degli impianti tecnologici*

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società ha proseguito nell'attività di attenta e mirata manutenzione ordinaria e straordinaria, nel rispetto delle previsioni di

omissis

budget e dei programmi aziendali, di ogni impianto. Per l'anno 2018 gli interventi hanno riguardato il restyling del secondo piano di Ca' Vendramin con modifica al layout giochi e nuovo bar, il restyling dei servizi riservati alla clientela ed alcuni interventi straordinari sugli impianti tecnologici di Ca' Noghera ed impianti specifici di Ca' Vendramin.

Per l'anno 2019 sono programmati ulteriori interventi di adeguamento e miglioria, e l'ampliamento della sede di Ca' Noghera; per tale ultimo intervento, nel corso del 2018 la Società ha affidato gli incarichi per la redazione del progetto definitivo. Successivamente, nel febbraio 2019, ha pubblicato l'avviso di procedura negoziata privata per la ricerca del soggetto realizzatore, ricevendo quattro manifestazioni di interesse, le quali sono attualmente oggetto di valutazione da parte di una Commissione.

2.2.3. Servizi informativi

Per ciò che riguarda l'attività a diretto supporto del business, anche nel 2018 si è proceduto con lo sviluppo ed il rilascio di un insieme di nuove *utilities*, che hanno interessato l'implementazione del sistema *Infokeeper*. Allo stesso tempo è stato affidato apposito incarico per la definizione del progetto di sostituzione del sistema in parola, ormai tecnologicamente superato.

Per ciò che infine riguarda viceversa le attività di rinnovamento hardware e di sicurezza informatica, gli interventi principali hanno interessato il rinnovamento del sistema telefonico di Ca' Vendramin, l'implementazione di un fax server per la conversione dei fax in email, di un sistema di *digital signage* con installazione di un *video wall* ed un monitor di dimensioni molto importanti all'ingresso della sede di Ca' Noghera; si è inoltre provveduto alla regolare sostituzione dell'*hardware* obsoleto.

Per ciò che riguarda infine le attività di sviluppo, è stata completamente sostituita l'infrastruttura di rete della sede di Ca' Noghera, è stato avviato un

omissis

progetto di rinnovo dei software HR, ed è infine acquisito il nuovo software per l'Area contabile, amministrativa, superando le rigidità del precedente sistema, anche in vista dell'avvio delle procedure legate alla fatturazione elettronica.

2.2.4. *Certificazione ISO 9001:2008 del sistema di gestione della qualità*

A seguito dell'emissione nel settembre 2015 della nuova norma UNI EN ISO 9001 (alla quale le Società certificate dovevano adeguarsi entro e non oltre il 2018), la Società ha assunto l'orientamento di sospendere la certificazione in parola a partire dall'esercizio 2018, riservandosi di valutare successivamente l'opportunità o meno di procedere alla ricertificazione secondo la nuova norma.

2.2.5. *Security aziendale*

Assicurare la tutela del patrimonio aziendale ed il regolare svolgimento del gioco, continua a rappresentare un obiettivo primario del servizio di *security*, la cui organizzazione e le cui attività, tenendo in adeguata considerazione le necessarie interazioni tra vari ambiti (*safety, privacy, normative speciali*), hanno l'obiettivo di giungere ad una *security* integrata aziendale.

A partire dal 1° febbraio 2018, ad esito della procedura di selezione avviata nel 2017, i servizi di vigilanza armata, conta e trattamento dei valori per le due sedi sono stati affidati con contratto di durata fino al gennaio 2021. È invece proseguita in maniera efficace la collaborazione con l'impresa che fornisce i servizi di sicurezza interni alle sale da gioco, come da contratto con durata fino al novembre 2020.

Nel corso dell'esercizio 2018 e dei primi mesi del 2019 è proseguito il programma di investimenti necessario all'ammodernamento ed implementazione dei sistemi di controllo e sicurezza; prosegue anche in tal senso la collaborazione con le Autorità di Pubblica Sicurezza, con la Polizia

omissis

omissis

Municipale del Comune di Venezia e, in particolare, con il Servizio Ispettivo Comunale.

È stato garantito l'adeguamento dei sistemi gestionali aziendali per l'assolvimento degli obblighi di cui al D. Lgs. n. 231/2007, dando attuazione a quanto previsto dalla normativa e vigilando sul rispetto delle disposizioni di legge. Anche per l'esercizio 2019 sono programmati numerosi corsi di formazione e aggiornamento in materia di sicurezza a favore del personale a contatto con il pubblico.

In merito alla contestazione per violazione dell'art. 41, del D. Lgs. 231/2007, che ha dato origine a fine 2017 ad una sanzione pecuniaria a carico della Società, si segnala che la stessa ha tempestivamente proposto opposizione dinanzi al Tribunale di Roma. Alla prima udienza di comparizione, il Giudice ha rinviato la trattazione a nuova udienza che si terrà nel mese di ottobre 2019. Nelle more del giudizio, la Società ha corrisposto l'importo della sanzione, formulando naturalmente istanza giudiziale di ripetizione di quanto versato.

2.2.6. Area della gestione dei crediti

Dopo il rafforzamento di detto settore, operato già nel 2017, nel 2018 l'attività di recupero è proseguita regolarmente.

La Società si avvale a tal proposito di diversi legali e di specifiche attività di supporto. Si è ulteriormente elevato il livello di attenzione sulle posizioni problematiche, che è obiettivo ridurre entro una soglia contenuta.

3. IL SOTTOGRUPPO "CASINÒ DI VENEZIA GIOCO"

3.1. LA STRUTTURA DEL SOTTOGRUPPO

Come noto il gruppo cui la Società appartiene è composto da tre imprese: la capogruppo "CMV S.p.A.", la controllata di primo livello "CdiVG S.p.A." e la controllata di secondo livello "Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l.". omissis

La suddivisione delle attribuzioni e delle funzioni all'interno del Gruppo rimane quella che segue:

- alla Capogruppo è affidata l'attività *immobiliare* per la parte attualmente non strumentale all'attività di gioco e l'attività di *gestione di partecipazioni*;
- a CdiVG S.p.A. è affidata la *gestione della Casa da Gioco*, ed in particolare dei giochi assoggettati alla vigilanza del Ministero degli Interni;
- alla Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l. sono attualmente affidate (salva la necessità di diversa gestione delle stesse, secondo quanto già anticipato nella parte introduttiva del presente documento in ordine alle previsioni della c.d. "Legge Madia"):
 - la gestione del *marchio* "Casinò di Venezia", uno degli *asset* più importanti del Gruppo;
 - la gestione dei *servizi accessori* necessari per la gestione della Casa da Gioco, ed in particolare quello di somministrazione all'interno delle sale e di gestione del servizio guardaroba;
 - la gestione dell'attività di *gioco on-line*, sottoposta a diversa disciplina sia dal punto di vista del suo esercizio, sia dal punto di vista della vigilanza (affidata ad AAMS), sia infine dal punto di vista fiscale.

* * * * *

Quanto al sottogruppo "CdiVG S.p.A.", al 31 dicembre 2018 la Società continua a detenere, quale unica partecipazione, il 100% di "Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l."; detiene altresì una partecipazione minoritaria (5%) in Venis S.p.A..

omissis

3.2. I RAPPORTI CON LA CONTROLLATA

Rinviando ai contenuti della Nota Integrativa per un'analisi dei valori espressi e dei risultati conseguiti dalla controllata, alla data del 31 dicembre 2018 la "Casinò di Venezia Gioco S.p.A." intratteneva con la stessa i seguenti rapporti:

omissis

<i>Casinò di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l.</i>		<i>Note</i>
Crediti commerciali di CdiVG S.p.A. verso M&D S.r.l.	245.666	Si riferiscono quanto ad Euro 222.631 a riaddebiti di utenze e premi assicurativi, nonché alla quota del canone per l'uso di beni mobili e immobili e al service amministrativo e, quanto a Euro 23.035, al riaddebito parziale del costo, riferito al IV° trimestre 2018, di un dirigente e di una impiegata distaccati parzialmente presso M&D
Debiti commerciali di CdiVG S.p.A. verso M&D S.r.l.	3.800.581	Si riferiscono a debiti per l'attività tipica di ristorazione, servizi ausiliari interni, guardaroba, licenza marchio e merchandising.
Ricavi commerciali di CdiVG S.p.A. verso M&D S.r.l.	524.792	Si riferiscono quanto a Euro 318.758 al recupero costi per utenze e servizi vari da parte della controllante, quanto a Euro 5.600 al recupero costi per polizze assicurative, quanto a Euro 100.000 al corrispettivo per la concessione in uso dei locali e quanto a Euro 100.434 a recupero costi del personale distaccato
Costi commerciali di CdiVG S.p.A. verso M&D S.r.l.	7.599.550	Si riferiscono quanto ad Euro 4.755.796 al corrispettivo per le attività di ristorazione e servizi accessori, quanto a Euro 358.080 all'attività di gestione del guardaroba, quanto a Euro 424.690 all'attività di gestione dei punti di ristoro interni, quanto a Euro 9.392 all'attività di merchandising, quanto a Euro 1.553.152 a royalties per la concessione in uso alla controllante del marchio e quanto ad Euro 498.440 a riaddebito di costi del personale nell'ambito del contratto di rete. I dati indicati nella presente sezione incorporano l'effetto del <i>pro-rata</i> di indetraibilità IVA in capo a CdiVG S.p.A. per Euro 833.133

3.3. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società, secondo quanto disposto dall'articolo 2497 *sexies* del Codice Civile, deve ritenersi assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia – esercitato attraverso la controllante "CMV S.p.A." – che detiene una quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale. I rapporti di debito e credito con le due entità di controllo sono indicati nella Nota Integrativa.

* * * * *

Per quanto riguarda i rapporti di natura economica con le società sovraordinate nella catena di controllo, ed in particolare con la controllante

omissis

CMV S.p.A., essi si riferiscono:

CMV S.p.A.		Note
Crediti commerciali di CdiVG S.p.A. verso CMV S.p.A.	15.000	Credito per service amministrativo periodo 01.01.18 – 31.12.18
Crediti finanziari di CdiVG S.p.A. verso CMV S.p.A.	10.450.000	Contratto di finanziamento fruttifero infragruppo delibera CDA del 19.09.2018
Crediti finanziari di CdiVG S.p.A. verso CMV S.p.A.	85.415	Credito per interessi maturati sul finanziamento infragruppo dal 29.09.2018 al 31.12.2018
Crediti finanziari di CdiVG S.p.A. verso CMV S.p.A.	255.869	Credito per acconti IRES 2018 in consolidato fiscale
Crediti finanziari di CdiVG S.p.A. verso CMV S.p.A.	180	Credito per ritenute trasferite in consolidato fiscale anno 2018
<i>Totale crediti verso CMV S.p.A.</i>	<i>10.806.464</i>	
Debiti commerciali di CdiVG S.p.A. verso CMV S.p.A.	16.421	Riaddebito oneri per adozione modello organizzativo D.Lgs. 231
Debiti finanziari di CdiVG S.p.A. verso CMV S.p.A.	11.411	Debito per riscossione di crediti (viatici, assegni etc.) da riconoscere a CMV
Debiti finanziari di CdiVG S.p.A. verso CMV S.p.A.	2.451.973	Debito per l'IRES in consolidato fiscale 2018
<i>Totale debiti verso CMV S.p.A.</i>	<i>2.479.805</i>	
Ricavi commerciali di CdiVG S.p.A. da CMV S.p.A.	15.000	Contratto di service amministrativo
Costi commerciali di CdiVG S.p.A. da CMV S.p.A.	16.421	Riaddebito di quota-parte dei costi per l'implementazione del modello 231
Interessi attivi di CdiVG S.p.A. da CMV S.p.A.	85.415	Sul finanziamento intercompany concesso in data 26.09.18 periodo 26.09-31.12.18 al tasso Euribor 1m + spread 3,5%
IRES 2018 in consolidato fiscale	2.581.471	CdiVG deve riconoscere a CMV S.p.A. l'IRES dovuta per l'esercizio 2018 nell'ambito della procedura di consolidato fiscale
Provento da consolidato fiscale 2017	35.565	Si riferiscono al trasferimento e all'utilizzo proporzionale della perdita fiscale IRES (consolidato fiscale) relativa al 2017

3.4. I RAPPORTI CON LE IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La Società intrattiene rapporti di natura economica con imprese sottoposte al controllo delle controllanti, includendo nella catena di controllo anche l'Azionista di ultima istanza, ossia il Comune di Venezia.

Quanto ai rapporti con tale ultimo soggetto, essi si riferiscono al regime convenzionale per la gestione della Casa da Gioco.

Quanto ai rapporti con imprese a propria volta controllate dal Comune di

omissis

Venezia, essi si riferiscono a ordinarie relazioni di natura commerciale, esplicitate – per la parte rilevante alla data di chiusura dell'esercizio – all'interno della nota integrativa.

3.5. INFORMAZIONI DI CUI AI PUNTI 3 E 4 DELL'ART. 2428 C.C.

Per quanto occorrer possa – in virtù della propria condizione di società unipersonale controllata da "CMV S.p.A." e, per suo tramite, dal Comune di Venezia – si precisa che "Casinò di Venezia Gioco S.p.A." non possiede, né ha posseduto azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né attraverso società controllate, né attraverso società fiduciarie o persone interposte.

4. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

4.1. ANALISI DEI RISCHI E DELLE INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nonostante gli effetti della crisi in cui versa l'economia mondiale dal 2008 siano in parte superati, è evidente come il settore del gioco fisico – nel suo insieme – si trovi ancora in una fase di contrazione.

In tale contesto la Casa da Gioco di Venezia ha prodotto, come detto, un risultato positivo per il secondo anno consecutivo e sta dunque registrando un andamento in controtendenza rispetto alle altre Case da Gioco italiane.

Anche per il 2019 il budget prevede un risultato in equilibrio.

Ciò nondimeno l'attività d'impresa è soggetta a rischi che sono propri del settore e/o specifici della propria realtà.

4.1.1. *Rischi di mercato*

Lo scenario competitivo in cui l'impresa opera risulta piuttosto articolato: dal lato del gioco "fisico", infatti, la proliferazione del numero di *slot machines* nei bar e nelle sale VLT assorbe – a condizioni molto penalizzanti per la clientela – una cospicua parte delle risorse destinate al gioco lecito; da altro lato, il divieto di dare idonea pubblicità ai chiari elementi di differenziazione tra l'approccio

omissis

di una Casa da Gioco esercitata da un Ente Pubblico rispetto al resto del mercato, inibisce la possibilità per la clientela di avere un'adeguata percezione di una forma di esercizio dell'attività volta ad offrire intrattenimento e attenta ai fenomeni patologici.

Nel frattempo, in un raggio di cento chilometri da Venezia, esercitano la propria attività le case da gioco di Slovenia e Croazia, soggette ad una disciplina di esercizio molto meno rigorosa.

4.1.2. Gestione del rischio finanziario

La Società svolge un puntuale monitoraggio sulle condizioni applicate in relazione alle linee accordate ed utilizzate in corso d'anno per le proprie esigenze di cassa. La generazione di cassa prodotta nell'esercizio 2018 e quella prevista a budget per l'esercizio 2019 risultano del tutto adeguate rispetto alle esigenze della gestione. La Società monitora in ogni caso in modo costante l'andamento delle proprie consistenze di cassa, in modo da garantire il tempestivo e puntuale adempimento di tutte le proprie obbligazioni.

4.1.3. Rischi di prezzo, credito, liquidità e di variazione flussi

La Società, attraverso la struttura e le procedure del proprio Ufficio Acquisti, agisce in modo costante per l'ottenimento delle migliori condizioni di fornitura. Attraverso l'attività delle apposite strutture dell'Area Giochi, viene costantemente monitorata anche la complessiva posizione creditoria nei confronti dei clienti di gioco, nell'obiettivo di minimizzarne il grado di rischio.

4.1.4 Altri rischi cui la Società è esposta

I contenziosi in corso con le maestranze costituiscono un teorico rischio cui la Società è esposta; gli Amministratori peraltro ritengono – in ciò confortati dagli esiti dei giudizi sino ad ora giunti a decisione – che sia evidente come la gestione sia condotta secondo regole di correttezza e trasparenza, e come ogni iniziativa adottata sia esclusivamente finalizzata alla preservazione della

omissis

continuità aziendale e dei livelli occupazionali.

Anche le iniziative volte alla separazione di Venezia da Mestre, che si susseguono con una certa periodicità, assoggettano la Società ad un potenziale rischio legato alla nota ubicazione fisica delle due sedi della Casa da Gioco.

4.2. ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE

La Società esercita la propria attività dalla sede storica di Venezia, in Cannaregio n. 2040 (palazzo Ca' Vendramin Calergi) e in quella di terraferma a Tessera (VE), località Ca' Noghera, Via Paliaga n. 8.

4.3. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

4.3.1. L'organico

Per quanto riguarda la suddivisione degli organici nei diversi settori della struttura aziendale, la stessa è indicata nel prospetto sottostante che rappresenta il *trend* degli ultimi sette anni:

SUDDIVISIONE ORGANICO	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Personale di gioco	284	300	308	316	328	332	336
Personale di sala slot	45	46	47	47	50	53	54
Pers. di supporto settore slot (<i>non a contatto</i>)	30	32	31	32	32	33	34
Personale amministrativo a contatto	47	52	59	62	60	64	62
Amministrativi uffici, conta, servizi ausiliari	89	90	90	89	91	91	91
Dirigenti	1	2	3	3	3	3	3
TOTALE	496	522	538	549	564	576	580

Quanto al *turn over* di manodopera, le uscite di dipendenti avvenute nell'anno 2018 (complessive 26 unità) non hanno dato luogo a sostituzioni attraverso nuove assunzioni. Pertanto al 31 dicembre 2018 l'organico complessivo dell'Azienda risulta essere di 496 unità, equivalenti a 483 unità *full-time*.

Nel corso dell'esercizio 2018 si sono svolti colloqui di selezione volti all'individuazione di Impiegati di Gioco da adibire alle mansioni di Capotavolo e Sottocapotavolo e sono state redatte le relative graduatorie; si è

omissis

in seguito provveduto alle nomine che si sono rese necessarie.

Nell'ambito del contratto di rete stipulato nel 2017 tra CdiVG S.p.A. e la controllata Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l., sono stati stipulati alcuni accordi di distacco.

4.3.2. L'attività di formazione

Nel 2018 l'Azienda ha continuato il percorso formativo e informativo in ambito di aggiornamento delle competenze e degli adempimenti previsti dalla legge, in modo trasversale, coinvolgendo i dipendenti di tutti i reparti. Il piano formativo è stato realizzato ricorrendo prevalentemente ai fondi interprofessionali, con un importante contenimento dei costi a carico dell'Azienda.

Sono stati programmati i corsi di formazione attinenti alla formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza, antiriciclaggio e falso documentale e monetario, sicurezza di internet.

È proseguita l'attività di formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e si è provveduto all'avvio dell'attività di formazione in adempimento alle nuove previsioni normative in materia privacy.

Infine è stato avviato il percorso formativo secondo le previsioni del Modello Organizzativo di cui al Decreto Legislativo 231/2001.

Nell'ambito dell'Area Giochi e Produzione, si sono svolti i corsi di abilitazione al Punto Banco, Punto Banco EZ Baccarat e il corso di abilitazione all'Ultimate Texas Hold'em Poker, tutt'ora in corso.

4.3.3. La sicurezza sul lavoro

Per ciò che riguarda la sicurezza sul lavoro, la Società continua a perseguire l'obiettivo di garantirne i più alti standard, attraverso l'attività del proprio Servizio di Prevenzione e Protezione.

La Società ha in tale ambito svolto tutte le attività a supporto del

omissis

mantenimento della certificazione dello standard BS OHSAS 18001 da parte dell'ente certificatore DNV GL. Nel mese di febbraio 2019 la suddetta certificazione è stata rinnovata.

4.3.4. Premi e bonus

Al fine di ottenere la massima razionalizzazione nella struttura dei costi e così come già avvenuto negli anni precedenti, anche per il 2018 non si è proceduto all'attribuzione di bonus a quadri e dirigenti aziendali, ciò anche in applicazione delle previsioni del Regolamento Aziendale Unilaterale.

4.4. GESTIONE DEL CONTENZIOSO

La società, in modo conforme all'ormai consolidata politica aziendale, mantiene la più scrupolosa vigilanza sull'andamento del contenzioso attivo e passivo, con obiettivo primario quello di evitarne l'insorgenza; a tal fine l'Ufficio Legale opera in stretta collaborazione con le Direzioni ed Aree aziendali.

Dei contenziosi di maggior rilievo e del loro esito favorevole per la Società si è dato conto nella parte introduttiva del presente documento. In ogni caso, nel corso del 2018 l'attività si è particolarmente concentrata sulle attività di gestione delle problematiche giuridiche collegate alla risoluzione unilaterale da parte dell'Azienda del CAL 01.01.1999 e all'applicazione del Regolamento Aziendale dal 01 luglio 2017.

Nello specifico, nel corso dell'esercizio 2017 sono stati promossi 5 contenziosi in giudizio aventi ad oggetto la risoluzione unilaterale del CAL 01.01.99:

- un ricorso ex art. 28 L.300/70, avviato da cinque Organizzazioni Sindacali, per presunta condotta antisindacale, per il recesso unilaterale in parola e l'applicazione del Regolamento Aziendale, quale disciplina dei rapporti di lavoro;
- quattro ricorsi avviati da altrettanti gruppi di lavoratori, aventi ad oggetto

omissis

la richiesta di dichiarazione di nullità del Regolamento Aziendale e conseguente applicazione del precedente CAL 01.01.99.

Con riguardo al ricorso ex art. 28 L.300/70, in data 30.07.18 il Giudice del Lavoro si è pronunciato in favore della Casa da Gioco, rigettando integralmente le pretese avversarie; tale sentenza è stata confermata anche in fase di opposizione, conclusasi il 06 febbraio 2019.

Con riferimento, invece, agli ulteriori quattro ricorsi, uno risulta ancora pendente in giudizio, mentre gli altri tre si sono conclusi con riconoscimento ai ricorrenti del diritto alla conservazione unicamente di due voci premiali previste in vigenza del precedente CAL e con rigetto di tutte le altre pretese.

Allo stato, sia l'Azienda sia i ricorrenti hanno proposto ricorso in appello avverso le sentenze in oggetto, la cui prima udienza si terrà il prossimo 19 dicembre 2019.

A fronte di n. 121 ricorrenti, a cui si è provveduto ad erogare quanto stabilito dalle sentenze, a partire dalla metà del mese di agosto oltre 300 dipendenti hanno diffidato l'Azienda a riconoscere loro il medesimo trattamento retributivo stabilito dal G.L. con le sentenze sul recesso CAL.

Al fine di evitare elevati costi di giudizio per contenziosi su cui i Giudici si sono già pronunciati con sentenza, l'Azienda si è determinata nel senso di accogliere tali richieste, con sottoscrizione di accordi transattivi ex art. 411 c.p.c. e con contestuale obbligo da parte dei lavoratori interessati a restituire le somme in parola, in ipotesi di pronuncia a favore da parte dell'Azienda, nei ricorsi attualmente pendenti in appello.

Pertanto, tra i mesi di dicembre 2018 e febbraio 2019, sono stati sottoscritti 314 accordi transattivi.

* * * * *

Il patrocinio di difesa della Società è affidato a professionisti di provata
omissis

competenza, scelti sulla base della materia oggetto di lite e della complessità della controversia; gli onorari vengono concordati all'atto dell'affidamento dell'incarico.

4.5. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Nell'esercizio 2018 sono state eseguite tutte le attività necessarie per l'adeguamento alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) e relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Ha in particolare provveduto alla nomina del DPO (*Data Protection Officer*) e si è dotata di una nuova e complessa struttura organizzativa che recepisce tutte le misure previste in tema di tutela dei dati personali.

Ha infine svolto la necessaria attività di formazione a favore del personale.

5. ADEMPIMENTI AI SENSI DEL D. LGS. 175/2016

5.1. RECEPIMENTO DI DISPOSIZIONI NELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2016 la Società aveva adeguato il proprio statuto alle disposizioni del D. Lgs. 175/2016 e successivamente ad inizio del 2017 aveva recepito le ulteriori disposizioni operative, anche in materia di vincoli assunzionali, previste dalla norma in commento.

La Società si è comunque di tempo in tempo uniformata agli atti di indirizzo impartiti – direttamente o per il tramite della controllante CMV S.p.A. – dall'ente di controllo del Gruppo, come da ultimo l'atto di indirizzo del novembre 2018 i cui principi hanno validità sino al 31 dicembre 2020.

5.2. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D. Lgs. 175/2016 (*"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*), è tenuta a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo

omissis

societario, contenente il piano di valutazione del rischio di crisi aziendale.

5.2.1. La valutazione del rischio di crisi aziendale

Nella parte introduttiva del presente documento si è evidenziato il percorso di risanamento posto in essere dalla Società (e dal Gruppo di cui essa è parte) a partire dall'esercizio 2015 ed a tutt'oggi.

Da un punto di vista *retrospettivo*, i risultati ottenuti possono essere apprezzati attraverso l'analisi degli indici che, secondo le indicazioni della dottrina più accreditata, devono essere espressi su di un orizzonte retrospettivo quadriennale.

Con riferimento agli *indicatori patrimoniali e finanziari*, pertanto:

Indicatore	Descrizione	2018	2017	2016	2015
n. 1	Capitale circolante netto ¹	-9.613.860	-10.168.477	-13.528.244	-6.537.720
n. 2	Indice liquidità ²	0,82	0,80	0,72	0,81
n. 3	Indice copert. attivo lungo term. ³	6%	4%	0%	1%
n. 4	Durata media dei crediti ⁴	18	30	34	24
n. 5	Durata media dei debiti ⁵	44	41	52	39

Il prospetto che precede evidenzia come il progressivo processo di risanamento della Società si accompagni ad un parallelo miglioramento degli indicatori di natura patrimoniale e finanziaria. Il processo è naturalmente ancora in corso e richiederà l'implementazione degli ulteriori interventi previsti dal "Piano di azione" a suo tempo approvato.

Con riferimento agli *indicatori economici*:

¹ Esprime la differenza tra poste attive e passive a breve termine con manifestazione numeraria entro i successivi dodici mesi.

² Verifica l'esistenza di un equilibrio finanziario dell'impresa nel breve termine, ponendo a rapporto l'attivo ed il passivo a breve termine.

³ Evidenziando quale parte dell'attivo a lungo termine sia stato finanziato da fonti contraddistinte da caratteristiche di scadenza analoghe ai fabbisogni coperti, consente di monitorare l'equilibrio finanziario statico a lungo termine.

⁴ Indica la dilazione media concordata ai clienti (espressa in giorni).

⁵ Indica la dilazione media concordata dai fornitori (espressa in giorni).

Indicatore	Descrizione	2018	2017	2016	2015
n. 1	Redditività del CI (ROA) ⁶	7%	6%	2%	-1%
n. 2	Redditività operativa (ROI) ⁷	7%	6%	2%	-1%
n. 3	Redditività delle vendite (ROS) ⁸	12%	11%	4%	-1%
n. 4	Turnover ⁹	0,54	0,50	0,54	1,55
n. 5	Turnover corrente ¹⁰	1,83	1,80	2,22	2,86

Anche gli indicatori economici mostrano un andamento crescente nell'ultimo biennio. Nella loro lettura si dovrà tener conto che nell'esercizio 2016 la Società ha ricevuto il conferimento del ramo d'azienda comprendente il compendio immobiliare; ciò ha influito sulla consistenza dell'attivo ed ha quindi inciso nella dimensione dell'indicatore n. 4 (rispetto al 2015).

L'analisi da un punto di vista *prospettico* trova il proprio fondamento nel budget per l'esercizio 2019, declinato nelle tre dimensioni patrimoniale, economica e finanziaria, che prevede:

- un risultato economico di equilibrio;
- la generazione di flussi di cassa adeguati al finanziamento della gestione corrente, dell'assolvimento delle obbligazioni finanziarie e del rilevante piano di investimenti programmato;
- un ulteriore rafforzamento della struttura del patrimonio netto, e ciò sia attraverso il completamento dell'operazione a tal fine deliberata nel maggio 2017, sia attraverso la destinazione del risultato d'esercizio.

Dal punto di vista degli *strumenti integrativi di governo societario*, la Società ha adottato, come evidenziato nel corpo del presente documento:

⁶ Esprime il rendimento di tutte le attività impiegate nella gestione accessoria / patrimoniale.

⁷ Indica la redditività del capitale investito generato dalla gestione caratteristica.

⁸ Esprime la relazione tra ricavi e costi operativi (capacità remunerativa del flusso di ricavi della gestione caratt.).

⁹ Esprime l'efficienza con cui si è gestito il capitale investito nella gestione caratteristica, ponendo a rapporto i ricavi caratteristiche con il totale dell'attivo.

¹⁰ Esprime l'efficienza della gestione dell'attivo a breve nell'attività caratteristica ponendo a rapporto i ricavi caratteristiche con l'attivo circolante.

omissis

- il modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001;
- il proprio Codice Etico;
- il piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012.

Per quanto ai sistemi di *gestione e controllo economico* interno, la Società predispone annualmente il budget (mensilizzato) per l'esercizio successivo, documento che costituisce la base per la conseguente attività di controllo di gestione. Tale attività si basa sulla produzione di report mensili sull'andamento economico della gestione, con evidenza delle varie linee di business e degli scostamenti rispetto a quanto programmato; essa si pone così nella condizione di porre in essere le eventuali azioni correttive che si rendano necessarie. Tale reportistica è condivisa con la controllante e con il Comune di Venezia.

Con cadenza semestrale viene inoltre predisposto un bilancio consuntivo di contabilità generale; sono altresì costantemente monitorati i flussi finanziari, in relazione all'andamento degli incassi, della stagionalità e delle caratteristiche degli accadimenti finanziariamente rilevanti anche in relazione alla programmazione degli investimenti.

A completamento delle informazioni che precedono si ricorda che la Società è interamente posseduta da CMV S.p.A., le cui azioni sono a propria volta interamente detenute dal Comune di Venezia. La riferibilità ultima a tale Ente si è confermata garanzia, anche per quanto definito dalle linee strategiche dell'amministrazione insediata nel 2015, di univocità di indirizzo gestionale ed operativo.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'andamento degli introiti di gioco, nel primo trimestre 2019, ha mostrato una flessione che è riconducibile a fattori specifici ed adeguatamente monitorati.

Tale flessione non ha inciso sull'equilibrio di conto economico, che i report di

omissis

controllo di gestione confermano essere salvaguardato.

Le aspettative del management per la restante parte dell'esercizio sono improntate ad un equilibrato ottimismo.

Dalla realizzazione del piano di investimenti programmato, il più imponente dell'ultimo ventennio, sono attese soddisfazioni in termini di efficienza gestionale e riflessi sull'interesse della clientela per la Casa da Gioco veneziana.

L'auspicato accordo sulla stipulazione di un nuovo contratto aziendale potrebbe coronare gli sforzi volti al definitivo superamento delle difficoltà che hanno caratterizzato l'ultimo decennio, ed aprire una nuova fase nella gestione e nelle prospettive del Casinò di Venezia.

7. CONCLUSIONI

Restando a disposizione per ogni chiarimento, invitiamo l'Assemblea ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 così come da noi predisposto. Desideriamo cogliere l'opportunità per ringraziare l'Azionista e l'Amministrazione Comunale di Venezia per la fiducia concessaci; desideriamo altresì ringraziare l'intera struttura aziendale per il supporto offertoci nell'esercizio del nostro mandato.

Venezia, 29 marzo 2019

firmato Maurizio Salvalaio; Adriana Baso; Simone Cason

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Avv. Maurizio Salvalaio (Presidente)

Avv. Adriana Baso (Consigliere)

Dott. Simone Cason (Consigliere)